

Si apre con una pagina nera la nuova stagione rallystica genovese. Nei giorni scorsi è infatti mancato improvvisamente Piero Camoirano, papà di Ilaria, una tra le più attive "naviga" locali dell'ultima generazione. Classe 1955, Piero, pur non essendo un assiduo praticante dei rally, era diventato molto popolare nell'ambiente dei rally genovesi.

*"C'era entrato partecipando al Corso Navigatori della SCR nel 2013 – ricorda Andrea Romualdi, all'epoca dirigente della scuderia genovese - "trascinato" dalla figlia: sin da subito aveva legato con tutto il gruppo per il suo carattere aperto, allegro e empatico con le persone. Dopo un anno di spinte da parte di tutti, soprattutto di Ilaria, decise di fare il grande passo e prese posto sul sedile di destra con lei alla Ronde Val d'Aveto del 2014. Simpatico, affabile, d'incontro con tutti, era una delle anime delle varie feste: ci si divertiva parecchio con lui, era sempre pronto a dare una mano e a mettere a disposizione il suo tempo per poter "fare qualcosa". Chi l'ha conosciuto bene proverà sicuramente un grosso vuoto perché era una persona che riempiva... la stanza: quando entrava, bastava vedere il suo sorriso per infondere allegria".*

Sorridente, simpatico, portato a fare gruppo e sempre disponibile. *"Piero era una persona d'oro – ricorda Edoardo Crocco – un casinista, in maniera simpatica, da oscar e con una devastante voglia di vivere. Con sua figlia hanno corso insieme solo una volta ma, quando correva Ilaria, è sempre stato presente sui campi di gara".* L'ultimo saluto domattina, alle ore 9, presso la chiesa Natività di Nostro Signore, in via San Giovanni Battista, a Sestri Ponente. A Ilaria e a tutta la sua famiglia le nostre più sentite condoglianze. (5 gen./ph tratta dal profilo facebook)



